



la Parola che corre

agenzia

Mensile di informazione della diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Dir. Resp. Mons. Francesco Mancini -Redaz. e Amm. Via Monti Lepini, 73 - 03100 Frosinone

Tel. 0775290973 - Autoriz. Trib. di Frosinone n.48 del 8/4/1957 - Stampato in proprio

Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 20/c • Legge 662/96 - Filiale di Frosinone

“Fare il punto sul cammino pastorale in atto”: è l'intento fondamentale dell'intervista al nostro Vescovo Salvatore, che costituisce il cuore di questo numero de “La Parola che corre”. Rinvigoriti, nonostante forse la stanchezza da molti accumulata, dalle celebrazioni della Pasqua appena trascorsa, riprendiamo come Diocesi il cammino di formazione partito l'ottobre scorso nelle vicarie, chiedendoci da dove siamo partiti, come stiamo camminando e verso quali mete.

Le parole del nostro Pastore ci aiutato a discernere i metodi e le finalità di un percorso che vuole portarci ad essere “Chiesa missionaria, che vive, celebra e annuncia il Signore Gesù nostra speranza”. La bussola rimane la lettera pastorale che ci indica l'itinerario da percorrere per arrivare ad una nuova idea di Chiesa e ad un rinnovato stile di vita individuale e comunitario che ci renda ciascuno “un altro Gesù” per il mondo.

Nell'intervista che pubblichiamo all'interno ci sembra di individuare alcune parole-chiave che stanno a cuore a don Salvatore. La prima è MENTALITA': si tratta, ci dice il Vescovo, per tanti di noi cristiani, presbiteri, religiosi e laici, di cambiare il modo di concepire e vivere l'essere-Chiesa. La parrocchia, la vicaria, la diocesi stessa se non diventano luoghi di comunione, di condivisione, di fraternità, di preghiera e annuncio con la vita e le parole, sono destinate

ad essere percepite come una delle tante associazioni o circoli di varia natura.

La seconda parola è MANDATO: mons. Boccaccio ci ricorda che tutti come battezzati, e poi ciascuno con il suo stato vocazionale, abbiamo ricevuto una missione, che non può ridursi ad offrire sacramenti ma deve abbracciare la globalità dell'annuncio dell'Amore di Dio per gli uomini.

La terza è TEMPI LUNGHI: il Vescovo è cosciente della “pazienza del contadino” necessaria per veder fiorire pian piano questa nuova immagine di Chiesa, costruendo anche su quanto di buono è stato già fatto. Per questo ribadisce l'importanza della perseveranza nella formazione a livello vicariale, con la lectio divina e la “Christifideles laici”. Le ultime due parole-chiave sono invece dei concreti appuntamenti che ci attendono quest'anno e che sono le prime tappe di verifica del cammino formativo e cioè la VISITA DEL PAPA e IL CONVEGNO DIOCESANO. La prima, del 16 settembre, darà modo di “approfondire temi e assunzione di impegni”, oltre a stimolare sicuramente il cammino. Il Convegno del 28-29-30 settembre raccoglierà i frutti del percorso della Chiesa frusinate ed avvierà le tappe successive, nel solco della formazione, della missione e della promozione dei ministeri.

Buon cammino a tutti!

La Redazione

INDICE

ANNO I N° 03 - 8 maggio 2001

V	Verso dove andiamo - intervista al Vescovo	2	[IR]	Aggiornamento all'uso degli strumenti	4
	Lettera del Vescovo a Giovanni Paolo II	2		informatici	
	Quando la parola non corre	5	G	Campiscuola estivi	5
	In cammino verso una Chiesa-Comunione	6	[M]	Conclusione della campagna per la	
	Prossima assemblea generale della CEI	7		riduzione del debito estero dei paesi poveri	8
	Resoconto della Conferenza Episcopale		[F]	I corsi prematrimoniali 2001	11
	Laziale	7		calendario cresime 2001	11
[LE/C]	Preparazione alla visita del Papa	3	[LE]	Gli appuntamenti del mese	13
	Rassegna stampa	9			
	'Nella Chiesa nessuno è straniero'	10			
[C]	Costruire una rete diocesana di				
	ascolto e accoglienza	4			



I soggetti della pastorale: il vescovo **VERSO DOVE ANDIAMO**

Abbiamo intervistato il Vescovo a proposito del "cammino pastorale" in atto. Riportiamo i punti salienti.

Lei ha sempre affermato che la Chiesa diocesana si è messa in cammino, ma ogni viaggio ha le sue mete. Questa Sua Chiesa verso dove sta andando?

Con la lettera Pastorale del 2000: "Gesù nostra speranza" ci siamo fissati delle mete a breve scadenza per raggiungere quelle che nella postfazione (pag. 45 - 47) sono indicate come "Progetto per vivere nella Diocesi il continuo rinnovamento dell'idea di Chiesa".

Le mete sono ambiziose! Si tratta di passare da una "dimensione di Chiesa" intesa prevalentemente come fatto giuridico di appartenenza (quasi come ad un'associazione o club...) ad essere invece un'esperienza di comunione, di fraternità, di condivisione, di solidarietà, di annuncio - con la vita - dell'Amore di Dio...

Con precisione di cosa si tratta?

Si tratta di passare da una mentalità di Chiesa che si riduce a vivere i Sacramenti (confessione, messa, battesimo, cresima, matrimoni e funerali) ad una comunità viva di fedeli a Cristo (presbiteri, laici e consacrati) che vivono nel territorio l'impegno del Vangelo; sapendo bene che dai Sacramenti hanno ricevuto un MANDATO speciale di prendersi a cuore, a nome della Chiesa, l'annuncio dell'Amore di Dio incarnato nella testimonianza della Carità a partire dagli ultimi...

Praticamente, in questi mesi, cosa è stato attivato e cosa è stato fatto per raggiungere queste mete?

Per realizzare questi passaggi che richiedono i tempi lunghi, in ogni vicaria abbiamo iniziato, già da ottobre, con le "lectio" del Vescovo, per entrare nella conoscenza della Parola di Dio (ottobre, novembre,

dicembre). Poi a gennaio - febbraio abbiamo avuto cinque incontri di formazione tenuti da laici, presbiteri e religiosi (per esprimere il cammino di crescere insieme educandoci gli uni con gli altri); finalmente con marzo - aprile - maggio lo studio a due voci (Vescovo - laici) della Christifideles laici che è la "Magna Charta" dell'identità e della missione dei laici, fedeli di Cristo, nel mondo.

E ora tutti a riposo perché molto è stato fatto, oppure pensa che il cammino debba continuare? Come?

La preparazione della visita del Papa ci consente - vicaria per vicaria - di approfondire temi, responsabilità e assunzione d'impegni. Dopo il 16 settembre, sostenuti dalle parole e dall'incoraggiamento del Santo Padre, ci ritroveremo il 28 - 29 - 30 settembre per il Grande Convegno Ecclesiale unitario di tutta la Diocesi al quale sono invitati, in modo speciale e personale, tutti quelli che hanno partecipato al cammino di questo anno pastorale.

Dunque questi incontri da ottobre a oggi sono stati di preparazione?

Certo! Una lunga preparazione per fare il primo passo verso le mete proposte.

Come si articolerà il Convegno?

Le linee essenziali che i Centri Pastorali stanno avviando sono già delineate:

1° attivare la Formazione (catechisti, operatori pastorali, operatori liturgici, operatori Caritas)

2° avviare in ogni vicaria la presa di coscienza di essere Chiesa missionaria che vive, che celebra e annuncia il Signore Gesù Cristo nostra speranza

3° Promuovere i ministeri per costituire una "Diakonia" che sostenga il cammino delle parrocchie.



I soggetti della pastorale: il vescovo **GRAZIE PADRE SANTO**

LETTERA DEL VESCOVO A GIOVANNI PAOLO II

Il Vescovo dopo aver ricevuto conferma dell'intenzione del Papa di venire a Frosinone, ha inviato la seguente lettera a Sua Santità per ringraziarlo a nome dell'intera diocesi.

Padre Santo,

con grande gioia abbiamo appreso che il prossimo 16 Settembre verrete a trovarci a Frosinone: grazie, grazie Santo Padre.

Questo dono che Vostra Santità ha voluto riservare alla Chiesa di Frosinone - Veroli - Ferentino, in risposta al grido degli oltre novemila fedeli che il due Dicembre dell'Anno Santo invocavano: «Vieni Padre Santo in Frosinone!», farà tanto bene a questa Diocesi. Anzi, è già iniziato questo bene, nell'ardore della preparazione e nella intenzione di far trovare alla Santità Vostra una Chiesa in Comunione e in Missione prote-

sa per la nuova evangelizzazione.

Accompagniamo con particolare preghiera i prossimi Pellegrinaggi Apostolici di Vostra Santità alle Chiese nel Mondo, supplicando il Signore che colmi di consolazione il Vostro Cuore paterno ed indomabile.

Un nostro poeta, G. Ungaretti, scrive di Gesù: « fa piaga nel tuo cuore la somma del dolore che va spar-gendo sulla terra l'uomo », ci piace tanto riferire questi versi a Vostra Santità e vorremmo, in qualche modo, lenire « la piaga »!

Nella trepidata attesa di poterVi incontrare il prossimo 16 Settembre, imploriamo le Vostre preghiere e la



Pastorale diocesana

PREPARAZIONE ALLA VISITA DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II ALLA DIOCESI DI FROSINONE - VEROLI - FERENTINO DEL 16 SETTEMBRE 2001

Linee essenziali per la discussione e l'organizzazione in diocesi, nelle vicarie e nelle parrocchie

Per coordinare tutti i lavori preparativi e l'organizzazione dell'intera giornata saranno costituiti i seguenti comitati:

- Comitato d'onore
- Comitato organizzatore (20 membri: Vescovo, Vicario, Segretario generale, vicari, 2 membri per vicaria, 2 membri da Usmi e Cism)
- Comitato misto religioso - laico - istituzionale per il coordinamento logistico
- 5 Comitati vicariali: (da 12 a 18 membri: Vicario, Segretario, 1 membro per parrocchia)
- Comitato tecnico: (10 membri coordinati dal Segretario generale)
- Comitato per le comunicazioni sociali: portavoce ufficiale della Diocesi.

Note organizzative per il mondo religioso:

- Lettera pastorale del Vescovo con informazioni del giorno e richiesta di: preghiere, adorazioni eucaristiche settimanali in orari e giorni comuni per tutta la diocesi e invito alla collaborazione fattiva per la buona riuscita dell'evento.
- Lettera del Vescovo alle Congregazioni ed Istituti religiosi in modo particolare Monasteri Clausura del Lazio per richiesta di preghiere e di coinvolgimento per tale evento.
- Lettera del Vescovo ai Parroci, ai Consigli Pastorali parrocchiali ed al Consiglio Pastorale diocesano per indicare le iniziative da prendere in Parrocchia al fine di animare la comunità in ogni ordine e grado alla preparazione ed all'incontro con il Santo Padre.
- Lettera invito del Vescovo ad Associazioni cattoliche, confraternite ed al Consiglio delle Aggregazioni Laicali presenti nella Diocesi per la loro preparazione e presenza all'incontro. In modo particolare ai Catechisti e ai Ministri straordinari della Comunione.
- Lettera del Vescovo ai giovani della diocesi da leggersi nelle associazioni, scuole e ovunque i giovani si ritrovano per sensibilizzarli e coinvolgerli nella organizzazione e presenza all'evento.
- Coinvolgimento degli insegnanti (in modo particolare quelli di religione) delle classi elementari, medie e superiori con indizione di un concorso per gli alunni attraverso un Elaborato scritto o un Disegno o una Poesia sul tema "Cosa diresti ai Papa": impressioni, emozioni, desideri.

- Lettera del Vescovo agli anziani ed agli ammalati con richiesta di preghiera per il Papa e la Sua visita a Frosinone nonché invito a seguire tutto l'evento tramite la televisione Telelazio Rete Blu se non potranno uscire di casa quel giorno.

Note organizzative per il mondo laico:

- Lettera del Vescovo alle autorità, civili, militari ed istituzionali, di annuncio e coinvolgimento per tale evento con la richiesta che ogni Istituzione programmi una presenza ufficiale ed una collaborazione coordinata al fine della buona riuscita dell'evento.

Attività ed impegni diocesani

- Un incontro di spiritualità per i Sacerdoti e religiosi ed un altro con le comunità femminili consacrate per l'animazione spirituale e la preparazione.
- Distribuzione capillare di un libretto formativo ed un volantino con gli appuntamenti di quel giorno, i luoghi dove ritrovarsi ed i numeri telefonici del Comitato per informazioni.
- Trasmissioni radio-televisive con emittenti locali o regionali alle quali far avere il materiale per i loro notiziari e dare la disponibilità sia del Vescovo che di altri Sacerdoti e laici capaci per trattare in diretta l'argomento della visita del Papa.

Attività vicariali e cittadine in preparazione all'evento:

- Incontro plenario di tutti i catechisti della vicaria per il loro fattivo coinvolgimento e la determinazione di percorsi, in seno alla catechesi settimanale, per preparare i ragazzi all'evento.
- Dibattiti per individuare strategie di coinvolgimento per il grande pubblico.
- Adorazioni Eucaristiche in un giorno particolare scelto dalla vicaria con una traccia predisposta dal comitato centrale, per la preghiera guidata..
- Alcuni appuntamenti serali in Cattedrale, per Frosinone, e nei centri delle altre vicarie con predicatori conosciuti dal grande pubblico per riflessioni e catechesi in preparazione all'evento.
- Raccolta vicariale per il Segno da offrire al Papa.
- Coinvolgimento dei gruppi folcloristici in costume, le bande musicali di ogni paese e città per una festa prima dell'arrivo del Papa.

Centro pastorale per la ministerialità e la testimonianza della carità

COSTRUIRE UNA RETE DIOCESANA DI ASCOLTO ED ACCOGLIENZA

Il Signore disse: "Ho OSSERVATO la miseria del mio popolo in Egitto e ho UDITO il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; CONOSCO infatti le sue sofferenze. Sono SCESO per liberarlo dalla mano dell'Egitto e per farlo uscire da questo paese verso un paese bello e spazioso, verso un paese dove scorre latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo,..." (Es 3,7-8)

L'ascolto dei bisogni dei poveri

Nel cammino della Chiesa italiana degli ultimi 30 anni, l'esperienza dell'ascolto dei bisogni dei poveri si è consolidata attraverso lo strumento del Centro di ascolto.

Dall'esperienza compiuta fino ad oggi in Diocesi, e da quelle di tante altre comunità, la Caritas diocesana ha individuato due caratteristiche necessarie:

- Il Centro di ascolto a dimensione vicariale piuttosto che diocesana o parrocchiale;
- Il Centro di ascolto è diretta espressione delle parrocchie della Vicaria. Non è quindi un corpo autonomo rispetto alle parrocchie o una semplice emanazione della Caritas diocesana. I responsabili e gli operatori devono assicurare un continuo scambio e dialogo tra i bisogni dei poveri rilevati nel Centro di ascolto e le comunità parrocchiali.

Ciò richiede un cammino di responsabilità delle comunità parrocchiali che porti anche a cambiamenti organizzativi.

Une rete di prima accoglienza

La prima accoglienza è una ospitalità di emergenza a persone che si trovano nel bisogno immediato di un ricovero.

Si sono individuate alcune caratteristiche per effettuare in Diocesi:

realizzazione di microstrutture più facilmente gestibili e a dimensione umana;

- 2) integrazione diffusa sul territorio evitando concentrazioni;
- 3) separazione secondo le tipologie di utenti (uomini, donne, famiglie);
- 4) realizzazione nei centri maggiori della diocesi più esposti al flusso di persone di passaggio e di immigrati;
- 5) gestione delle strutture a livello vicariale ma per una utenza proveniente da tutta la diocesi.

In particolare si propone la realizzazione di tre case, in tre Vicarie diverse, da 5 posti l'una per l'alloggio e un servizio pasti.

La Conferenza Episcopale Italiana (Consiglio permanente del 25 gennaio 2001) dà le seguenti indicazioni alle Diocesi:

"La Caritas diocesana promuove impegni e servizi a livello "micro": dare vita a opere-segno, non vuol dire automaticamente promuovere grandi opere, ma anche individuare soluzioni diffuse sul territorio, sostenibili sotto il profilo organizzativo da singole parrocchie o da un insieme di parrocchie. Sempre più si dovrà riflettere - riguardo alle possibili risposte a bisogni emergenti - su quale possa essere il ruolo delle comunità parrocchiali e delle articolazioni intermedie, esistenti a livello diocesano."

Giovedì 26 aprile scorso si è iniziato a discutere delle proposte elaborate dalla Caritas diocesana nelle riunioni dei sacerdoti delle Vicarie di Frosinone e di Veroli. Prossimamente se ne parlerà anche a Ferentino, Ceccano e Ceprano per continuare il coinvolgimento di tutte le comunità.



I soggetti della pastorale: gli insegnanti di religione

AGGIORNAMENTO ALL'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI

Insegnamento della religione e computer: potrebbe sembrare un binomio non molto concordante ed invece la realtà è molto diversa, tanto che l'Ufficio Scuola della Diocesi di Frosinone, diretto dal prof. Giovanni Guglielmi, ha organizzato due momenti di aggiornamento per quei docenti che vogliono appunto approfondire le risorse che gli elaboratori, ma soprattutto la rete Internet mettono a disposizione degli insegnanti tutti ed in particolare per quelli di religione.

L'iniziativa è inserita nel programma annuale dell'aggiornamento degli Idr, concordato con il Provveditorato agli studi e valido a tutti gli effetti per il servizio. Oltre all'informatica quest'anno gli approfondimenti sono stati dedicati ai nuovi pro-

grammi che entreranno in vigore con la riforma dei cicli e al rapporto arte e fede nel territorio provinciale, affidato quest'ultimo alla competenza della prof.ssa Maria Teresa Valeri, docente di storia dell'arte presso il Liceo Classico Martino Filetico di Ferentino.

Il corso di informatica il cui primo livello si è svolto nel mese di marzo, mentre il secondo si svolge in maggio, utilizza il laboratorio multimediale del Liceo Scientifico di Ceccano, messo gentilmente a disposizione dal Consiglio d'Istituto e dalla preside prof.ssa Cleandra De Camillo. Gli insegnanti suddivisi in gruppi di competenza hanno così verificato le enormi potenzialità che l'elaboratore e soprattutto la rete Internet offre per i docenti di religione, con partico-

lare riferimento ad alcuni siti specialistici. Al termine del corso gli insegnanti hanno anche approntato

alcuni prodotti ipermediati, come prova per eventuali interventi didattici.



I soggetti della pastorale: il vescovo **QUANDO LA PAROLA NON CORRE**

In un Quotidiano del Capoluogo appariva - sabato dopo Pasqua - un pesante attacco nei confronti di un nostro Sacerdote, parroco a Ceccano.

Immediatamente il Vescovo, con una lettera al Direttore, prendeva una forte ed energica posizione a difesa di Mons. Antonio Piroli.

A seguito della lettera del Vescovo, il quotidiano, domenica 22 aprile, in terza pagina, tornava sull'argomento con un buon articolo, titolando "Chi tocca i miei preti, tocca me!"

Carissimo Direttore,

leggo con molto rammarico l'attacco ingeneroso e ingiustificato che il Suo Giornale fa ad un rispettabile sacerdote della Diocesi, Mons. Antonio Piroli, già Vicario Generale, prendendo a spunto il fatto che si rifiuterebbe di celebrare il Sacramento della Riconciliazione nel confessionale.

Don Antonio stesso ha dichiarato al giornalista che non è vero e di non aver mai rifiutato di celebrare il Sacramento nel confessionale ma di aver invece ascoltato in sacrestia le confessioni dei fedeli che glielo chiedevano.

Del resto poi, il can. 964 del CJC al §1 dichiara che "il luogo proprio per ricevere le confessioni sacramentali è la chiesa o l'oratorio." Relativamente poi alla sede per la celebrazione, nel §2, precisa che è compito delle Conferenze Episcopali Nazionali stabilire le nonne, garantendo tuttavia ce si trovino sempre in un luogo aperto i confessionali, provvisti di grata fissa tra il penitente ed il confessore cosicché i fedeli che lo desiderano possano servirsene." Mi sembra estremamente chiaro.

Dunque, mentre perdura l'abituale metodo del confessionale, la Chiesa non impedisce che, chi lo desiderasse, possa chiedere di essere ascoltato anche fuori del confessionale. Don Antonio sarebbe colpevole di usare questa libertà che la Chiesa concede? Che dire? La Chiesa di Frosinone - Veroli - Ferentino vive un momento storico bellissimo in cui si sta lavorando alacremente, sopra ogni sforzo, per aprire il dialogo con i fedeli, con le Istituzioni, con gli organi della Comunicazione, per una Nuova Evangelizzazione, per un volto nuovo di Chiesa: mi aiuti a farlo emergere questo volto nuovo!

Ho detto in Piazza San Pietro, il 2 dicembre scorso, durante l'udienza del Papa: "chi tocca i miei preti, tocca me!" Non è uno slogan, è una verità teologica. Perciò, caro Direttore, se delle cose buone che il Signore permette che io faccia è tutto il presbiterio a prenderne gloria, del male - vero o presunto - di ciascuno dei miei preti ne assumo io tutta la responsabilità. Grazie ancora della attenzione che mi riserva sempre. Con ogni augurio e benedizione



I soggetti della pastorale: i giovani **CAMPI SCUOLA ESTIVI**

CAMPI SCUOLA ACR

Azione Cattolica diocesana - settore giovani
GIOVANI 27 agosto - 2 settembre
GIOVANISSIMI 30 luglio - 4 agosto

Per ulteriori informazioni rivolgersi:
al proprio parroco
a Elena 0775 699241

CAMPI SCUOLA VOCAZIONALI

Il Centro Regionale Vocazioni Lazio promuove le:
Settimane di ricerca e orientamento vocazionale per giovani dai 17 anni in su

"Io sono la luce del mondo; chi segue me, non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita"
(Gv 8,12)

«Il mio pensiero va ai tanti giovani assetati di valori e spesso incapaci di trovare la strada che ad essi con-

duce. Sì, solo Cristo è la Via, la Verità e la Vita. Ed è per questo necessario far loro incontrare il Signore ed aiutarli a stabilire con Lui una relazione profonda. Gesù deve entrare nel loro mondo, assumere la loro storia e aprire il loro cuore, perché imparino a conoscerlo sempre di più, man mano che seguono le tracce del suo amore».

(dal Messaggio del Santo Padre per la XXXVIII Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni)

CANNETO - SETTEFRATI (FR)

RAGAZZI 22-28 luglio
RAGAZZE 29 luglio-4 agosto

Per ulteriori informazioni rivolgersi:

al proprio parroco
a don Fabio Fanisio 0775 244065
a don Leonardo D Ascenzo 06 9632239 - 0775 73381
a don Antonio Castagnacci 0775 727087



I soggetti della pastorale: il vescovo IN CAMMINO VERSO UNA CHIESA - COMUNIONE

In occasione della Pasqua il Vescovo è intervenuto attraverso il suo personale messaggio di augurio per invitare a sanare vecchie divisioni che attanagliano la realtà di un nostro paese, Vallecorsa. Di seguito riportiamo la lettera del vescovo con data 14 aprile 2001 e la risposta del sindaco di questo paese.

Carissimi fratelli e sorelle del Comune di Vallecorsa,
per il ministero dei vostri parroci vengo a celebrare con voi questo giorno solenne di Pasqua per portarvi la luce del Cristo Risorto, il Suo Amore, il Suo perdono, la Sua Pace ed il Suo progetto di Chiesa - Comunione.

E' una grande gioia incontrarvi perché siete un popolo a me tanto caro e che, per molti versi, stimo profondamente sia per le nobili ed antiche tradizioni che vi caratterizzano, sia per le tante vocazioni sacerdotali e religiose che avete offerto al Signore e sia per qual cammino di santità tracciato da tanti vostri concittadini, prima fra tutti, la Beata Maria de Mattias.

Tuttavia vengo tra voi con un senso di preoccupazione che mi attanaglia perché leggo, sento ed avverto un certo disagio nelle relazioni tra di voi che non riesco a comprendere e che mi fanno tanto soffrire.

Sto pregando tanto il Signore, la Vergine Santa venerata come Madonna della Sanità, San Michele Arcangelo, la Beata: ma trovo sempre tanto buio.

Ho cercato nel Vangelo le risposte alle domande che mi pongo: "perché Signore tante divisioni, tante incomprensioni, tante sofferenze?" ed ho trovato sempre e solo inviti ad **amare**, a **comprendere** a **perdonare**.

Dice Gesù: "*Questo il mio comandamento che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi*" (Gv. 15,12). "*Come il Padre ha amato me, io ho amato voi, rimanete nel mio amore!*" (Gv. 15,9).

Questa insistenza di amare come ci ama Dio, come ci ama Gesù, mi spinge ad un accurato esame di coscienza sul mio modo di amare e di conseguenza sulla mia testimonianza di amore che vi ho dato in questo tempo. Sento profondamente che devo chie-

dervi perdono perché mi rendo conto che la mia predicazione, il mio impegno con Voi e la mia testimonianza non sono stati pieni di quell'Amore, di quella Pazienza, di quella Accoglienza di cui parla il Vangelo.

Vi chiedo perciò perdono perché evidentemente non l'ho sufficientemente testimoniato, altrimenti sarebbe la nostra regola di vita, vivremmo nella pace, ci vorremmo bene e cercheremo di vivere la Parola di Dio che ci chiede di amarci l'uno l'altro come Lui ci ha amati...anzi ci chiede di più:

"Non c'è amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici" (Gv. 15,13).

Dare la vita non significa morire fisicamente ma **svuotarsi dentro, fare posto all'altro, dimenticarsi per servire l'altro**. Dare la propria vita per l'altro, significa guardare l'altro e riconoscere nel suo volto quello di Gesù. L'ha detto proprio Gesù nel Vangelo di Matteo, quando a partire dai più poveri e miseri, i malati, i carcerati, gli affranti, gli ignudi, ha detto di essere Lui quel povero, quel misero, quel'uomo, quel volto.

Amatissimi fratelli vedo il vostro volto e in trasparenza contemplo il volto di Gesù; per Lui e per amore vostro mi sto impegnando di amare fino a morire!

Vi prego fate anche voi questo passo con me, anzi con noi cioè con don Elvio e con don Marek. Assieme ai vostri cari Parroci tutti ci vogliamo impegnare a vivere la pace della Pasqua di Resurrezione.

Auguri!

Spalancate le porte a Cristo!
Vi benedico

+ Salvatore vescovo



Comune di Vallecorsa
PROVINCIA DI FROSINONE

Vallecorsa 16 aprile 2001

A Sua Eccellenza
Mons. Salvatore Boccaccio
Vescovo di Frosinone

da parte mia personale e di tutta la comunità cittadina che rappresento,
Auguri di felicità e gioia!

Un sincero ringraziamento, non solo da primo cittadino, ma anche da cristiano con alti impegni di responsabilità, alla ricerca di come poter svolgere al meglio la sua funzione civica. Dal Suo messaggio augurale, letto oggi in tutte le chiese del paese, ho tratto un grande insegnamento evangelico, che poi per il cristiano è anche di vita e quindi civico.

Con l'augurio che la oggettiva efficacia delle Sue parole possa sconvolgere vecchi schemi e ataviche problematiche, facendo ritrovare ad una comunità in difficoltà il vero senso di comunità, GRAZIE!

Tarcisio Tullio
Sindaco di Vallecorsa



I soggetti della pastorale: il vescovo **ASSEMBLEA GENERALE DELLA CEI**

Il 14-18 maggio tutti i vescovi d'Italia si ritroveranno a Roma, nell'aula Paolo VI, per affrontare i grandi temi della fede in Italia. Tema centrale dell'incontro saranno gli orientamenti pastorali della Chiesa italiana per il decennio 200-2010 incentrati su **"Gesù Cristo unico Salvatore del mondo"**.

Nel 1970 per la prima volta si tentò con successo un tema unitario, una campagna di promozione per tutta la Chiesa italiana. In Italia dopo il boom economico degli anni 60 il divario tra fede e vita risultò sempre più dilatato. Da una accurata inchiesta sulla "fede degli italiani" risultò che la Chiesa celebrava i Sacramenti ma scarseggiava in evangelizzazione. Si pianificò così un progetto di Rievangelizzazione a partire dall'esistente e fu varato il progetto pastorale "Evangelizzazione e sacramenti".

Negli anni 80 il passo avanti fu segnato dal tema "Evangelizzazione e comunità missionaria". Apparve evidente che i cristiani evangelizzati dovevano comprendere che dalla celebrazione dei Sacramenti nasceva la comunità cristiana con il sapore missionario.

Negli anni 90 scaturì evidente che l'evangelizzazione sostanziata dalla vita di Grazia - che costruisce la fraternità sacramentale e sostiene l'ecclesiologia di comunione - doveva tradursi in gesti di autentica carità intesa nella sua massima estensione (dalla carità materiale a quella pastorale).

E' utile ricordare che in ogni decennio un convegno ecclesiale ha raccolto le esperienze della Chiesa italiana:

- 1970/80 Evangelizzazione e sacramenti (Roma)
- 1980/90 Evangelizzazione e promozione umana

(Loreto)

- 1990/2000 Evangelizzazione e testimonianza della carità (Palermo)

Nella prossima assemblea generale della CEI si discuterà di:

- Elezione: dei Membri della X Assemblea generale ordinaria dei Sinodo dei Vescovi e del Presidente della Commissione Episcopale per il laicato
- Approvazione di testi liturgici: Rito dei matrimoni e Rito degli esorcismi
- Recenti sviluppi delle riforme scolastiche e questioni relative all'insegnamento della religione cattolica
- Revisione della traduzione della Bibbia per l'uso liturgico: consegna del testo
- Campagna ecclesiale per la riduzione del debito estero dei paesi più poveri: bilancio e prospettive
- Aggiornamento sulle iniziative in atto nel campo dei mezzi di comunicazione sociale
- Incontro nazionale delle famiglie (Roma, 20-21 ottobre 2001)
- Verso la XVII Giornata Mondiale della Gioventù (Toronto, 18-22 luglio 2002)
- Informazioni su:
 - a) Attività della Caritas Italiana nell'anno 2000
 - b) Problemi rilevanti nell'Unione europea e azioni promosse dalla COMECE
 - c) "Carta ecumenica europea" e sua ricezione nel nostro Paese
 - d) Giornata per la carità del Papa



I soggetti della pastorale: il vescovo **RESOCONTO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE DEL LAZIO**

Il giorno 24 aprile nella Casa Villa Campitelli di Frascati i vescovi della Conferenza episcopale del Lazio si sono ritrovati per affrontare con il presidente, card. Camillo Ruini, i seguenti temi:

- *"Le vocazioni nel Lazio"*, relazione di Sua Eccellenza Mons. Francesco Lambiasi (di seguito è riportato lo schema della relazione)
- L'assistenza spirituale degli immigrati con sacerdoti del loro paese. Possibili indicazioni.
- Legge regionale Confraternite e IPAB (Legge regionale 21 febbraio 2001, n.5). Questa legge riconosce le Confraternite come persone giuridiche private e indica in novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge il tempo massimo per l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche private delle Confraternite deposi-

tando quale atto costitutivo l'attestazione della competente autorità ecclesiastica che la confraternita è stata eretta in diocesi in data anteriore al 7 giugno 1929 ed indicando quale atto di riconoscimento la presente legge.

- Progetto di legge sugli oratori: tutto da discutere ancora.
- Conferma della C.E.L. per la nomina del Sig. Enrico Del Gallo, della diocesi di Roma, eletto presidente della Sezione Romana Laziale dell'U.N.I.T.A.L.S.I.

La Sottosezione di Frosinone con la Presidente dott. Marina Marini ed il Consiglio tutto, si uniscono al Vescovo per congratularsi con il "nostro Enrico del Gallo!"

LA PASTORALE VOCAZIONALE NEL LAZIO
RISORSE E ORIENTAMENTI
(schema di Mons . Lambiasi)

IL GRANDE ORIZZONTE

- La questione di fondo: la concezione della vita
- La vita cristiana è vocazione alla santità
- Ogni vocazione cristiana viene da Dio, ma passa sempre nella Chiesa
- La dimensione vocazionale è connaturale ed essenziale alla pastorale della Chiesa
- La storia di ogni vocazione è la storia di un dialogo tra Dio che chiama e l'uomo che risponde
- Tutti siamo responsabili delle vocazioni di speciale consacrazione

I PASSI POSSIBILI

a. Sul percorso del pregare

- monastero invisibile
- giovedì vocazionale
- giornate mondiale per le vocazioni e giornata del

seminario

b. Sul percorso del testimoniare

- esperienze di fraternità sacerdotale e di formazione permanente dei presbiteri
- celebrazioni di ordinazioni, professioni e anniversari e memoria di figure esemplari
- accoglienza nelle comunità monastiche

c. Sui percorso dell'evangelizzare

- scuola della Parola
- settimana vocazionale parrocchiale
- volontariato caritativo, educativo e missionario
- itinerari per cresimandi e cresimati
- gruppo dei ministranti
- animatore vocazionale parrocchiale

d. Stai percorso del chiamare

- gruppi vocazionali per giovani e ragazze
- esercizi spirituali
- campo scuola vocazionale
- comunità d'accoglienza vocazionale



I soggetti della pastorale: la caritas

LA CONCLUSIONE DELLA CAMPAGNA PER LA RIDUZIONE DEL DEBITO ESTERO DEI PAESI POVERI

La Chiesa italiana, attraverso la sua Conferenza Episcopale, ha raccolto l'appello del Papa e ha proposto, come concreto impegno per il Giubileo una Campagna per sensibilizzare i cristiani a questo drammatico problema del debito estero dei paesi poveri e per stimolare le istituzioni pubbliche a far la loro parte, cancellando il debito verso l'Italia di due fra i Paesi più poveri dell'Africa, cioè Guinea e Zambia. Anche il Governo e il Parlamento hanno mostrato una grande sensibilità, approvando una legge molto aperta, esemplare a livello internazionale.

Con l'Avvento si è conclusa la Campagna e la raccolta di fondi per l'intervento in Guinea e Zambia. In forza della legge approvata dal Parlamento la cancellazione del debito dei due Paesi africani sarà effettuata dallo stesso Governo Italiano, a condizione che i Governi locali traducano l'equivalente in un fondo di contropartita, destinato a finanziare progetti di sviluppo per la lotta contro la povertà. Ma il Comitato ecclesiastico della CEI parteciperà a questa operazione

aggiungendo al fondo di contropartita quanto raccolto in tutte le diocesi italiane e provvedendo, di certo con i comitati locali, a individuare i progetti, a seguirne la realizzazione, ad assicurarne la trasparenza e a dare un rendiconto definitivo.

Il bilancio completo della campagna a livello nazionale verrà presentato in occasione della annuale assemblea dei Vescovi il 14-18 maggio prossimi. In tutta Italia più di cinque milioni di persone hanno partecipato ad almeno un incontro dedicato al debito nell'ambito della campagna. Ricordiamo anche l'incontro con Mons. Attilio Nicora, presidente del Comitato CEI, tenuto a Frosinone nel marzo 2000. Questo dà una misura indiretta anche del consenso popolare che sta dietro alla posposta lanciata dalla CEI. Il valore più importante non è nelle risorse finanziarie raccolte ma l'aver suscitato un'attenzione solida ai problemi del Sud, che contrappone la giustizia allo sfruttamento.

Di seguito riportiamo il rendiconto della raccolta nella nostra Diocesi che ha fruttato 49.711.000 lire.

**OFFERTE DELLE PARROCCHIE
E DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE**

VICARIA DI FROSINONE

Parrocchie di Frosinone

	Importo raccolto	Abitanti
S.Maria Assunta e SS.Annunz.	800.000	4.200
S. Benedetto	200.000	1.600
S. Antonio da Padova	1.000.000	8.000
S.mo Cuore di Gesù	2.000.000	5.000
Sacra Famiglia	300.000	15.000

Madonna della Neve 2.600.000 11.000

S. Maria Goretti 2.000.000 5.000

Comunità Padri Redentoristi 833.000

Comunità Suore Adoratrici S.C. 100.000

Cappella Ospedale 230.000

Parrocchie di Aranara

S. Nicola 1.000.000 2.500

Parrocchie di Ripi

SS. Salvatore 200.000 4.500

S. Rocco 310.000 1.500

Parrocchie di Torrice

S. Pietro Apostolo.....	155.000	2.800	S. Pietro Apostolo.....	300.000	1.900			
VICARIA DI VEROLO								
Vicaria di Veroli.....	272.000		<i>Parrocchie di Giuliano di Roma</i>					
<i>Parrocchie di Veroli</i>								
S. Andrea Apostolo	505.000	3.150	S. Maria Maggiore.....	1.660.000	2.300			
S. Maria della Consolazione.....	156.000	2.000	<i>Parrocchie di Patrica</i>					
B.M.V. del Buon Consiglio	286.000	750	S. Pietro Apostolo	80.000	850			
SS. Crocifisso	281.000	1.500	S. Giovanni Battista	100.000	500			
SS. Giovanni e Paolo.....	350.000	2.800	S. Cataldo e S. Gaspare	400.000	1.200			
S. Giuseppe Le Prata	100.000	2.300	<i>Parrocchie di Prossedi</i>					
S. Maria Assunta	50.000	2.500	S. Agata.....	150.000	1.300			
S. Michele Arc. in Villa.....	100.000	1.300	S. Michele Arcangelo	100.000	200			
S. Pietro Apostolo.....	100.000	2.000	<i>Parrocchie di Villa S.Stefano</i>					
Cappella Madonna degli Angeli	20.000		S. Maria Assunta	3.320.000	1.750			
<i>Parrocchie di Boville Ernica</i>								
S. Michele Arcangelo	200.000	4.000	VICARIA DI CEPRANO					
S. Lucio	500.000	3.000	<i>Parrocchie di Ceprano</i>					
<i>Parrocchie di Monte San Giovanni</i>			S. Maria Maggiore.....	400.000	3.100			
S. Maria della Valle	4.543.000	2.900	Padri Carmelitani.....	500.000				
S. Lorenzo.....	200.000	2.500	<i>Parrocchie di Castro dei Volsci</i>					
B. M. Vergine Immacolata.....	300.000	2.200	Madonna del Piano e S. Giuseppe	7.000.000	3.100			
S. Anna	1.340.000	1.700	S. Sosio	40.000	1.200			
S. Maria del Pianto	1.500.000	1.800	<i>Parrocchie di Falvaterra</i>					
Comunità PP. Cappuccini	300.000		S. Maria Maggiore.....	200.000	800			
VICARIA DI FERENTINO			<i>Parrocchie di Pofi</i>					
<i>Parrocchie di Ferentino</i>			S. Maria Maggiore.....	100.000	4.400			
S. Pietro Apostolo.....	300.000	300	Comunità Frati Minori.....	400.000				
S. Maria Maggiore.....	200.000	2.700	<i>Parrocchie di Strangolagalli</i>					
S. Valentino.....	200.000	1.400	S. Michele Arcangelo	500.000	2.600			
S. Maria dei Cav. Gaudenti	500.000	3.000	<i>Parrocchie di Vallecorsa</i>					
S. Agata.....	400.000	5.000	S. Martino	200.000	2.500			
SS. Giuseppe e Ambrogio.....	150.000	2.000	S. Michele Arcangelo	100.000	950			
S. Maria Maddalena.....	500.000	1.300	OFFERTE DI PRIVATI					
Seminario Vescovile	400.000		Giubileo animatori carità 29/06/00	935.800				
<i>Parrocchie di Supino</i>			RIEPILOGO					
S. Pietro Apostolo	50.000	800	Vicaria di Frosinone	11.728.000				
S. Maria Maggiore.....	210.000	2.000	Vicaria di Veroli	11.103.000				
S. Nicola.....	240.000	1.000	Vicaria di Ferentino	3.370.000				
S. Pio X	220.000	1.000	Vicaria di Ceccano	9.070.000				
VICARIA DI CECCANO			Vicaria di Ceprano	9.440.000				
<i>Parrocchie di Ceccano</i>			Privati.....	4.065.000				
S. Nicola.....	500.000	6.000	Giubileo animatori carità	935.800				
S. Maria Assunta	300.000	6.000	TOTALE	49.711.800				
S. Pietro Apostolo.....	200.000	3.500	Versati all'Economato diocesano					
Parrocchie di Ceccano	1.560.000		Versati alla Caritas diocesana	11.811.800				
<i>Parrocchie di Amaseno</i>			Versati direttamente alla CEI dalle Parrocchie Madonna del Piano e S. Giuseppe di Castro dei Volsci	7.000.000				
S. Maria Assunta	400.000	2.300						



Pastorale diocesana

RASSEGNA STAMPA

PER GLI INSEGNANTI DI RELIGIONE

Sull'ultimo numero di **"Religione e scuola"** (Marzo-Aprile 2001), rivista bimestrale degli insegnanti di religione edita dalla Queriniana di Brescia, l'esperto di questioni giuridiche legate all'IRC Sergio Cicatelli firma un articolo sugli "insegnanti di religione nelle RSU (Rappresentanze sindacali unitarie)". L'articolo commenta con ricchezza di dati le elezioni per le RSU svoltesi nelle scuole nel dicembre 2000, analizzando il ruolo in esse avuto dagli IdR che, presentatisi a

volte come candidati, hanno dovuto subire ancora una volta discriminazioni ed emarginazioni del tutto immotivate.

Per chi fosse interessato l'articolo è disponibile presso l'Ufficio Scuola Diocesano.

Un'altra rivista per gli Idr, **"Insegnare Religione"**, edita dalla salesiana LDC, nel numero 2 (Marzo-Aprile 2001), pubblica invece il testo della recente circolare ministeriale sulla ricostruzione di carriera

dei docenti di Religione. Anche questo testo è reperibile presso il suddetto Ufficio.

Sempre per gli IdR, che negli ultimi anni si sono aggiornati spesso su arte e fede, ma anche per chiunque vi fosse interessato, può essere utile il lungo itinerario nei luoghi della fede in Ciociaria pubblicato sul numero di Maggio 2001 di **"Luoghi dell'infinito"**, mensile allegato ad **"Avvenire"** per tutto il mese in edicola. Del territorio della nostra diocesi vengono toccate Ferentino, Veroli e Casamari, con un interessante approfondimento su "Santa Salome, tra storia e leggenda". L'articolo è corredata da suggestive foto.

La stessa copertina della rivista è dedicata all'altare della basilica di Casamari.

APOSTOLATO BIBLICO

Chi è l'animatore dei gruppi biblici? Come essere animatori dei centri di ascolto? Quali opportunità hanno i laici in questo ambito? A queste ed altre domande cerca di rispondere l'articolo "L'animatore dei gruppi biblici" sul n. 12 del 1° Aprile 2001 di **"Settimana"**, rivista pastorale delle Dehoniane di Bologna. L'articolo riporta delle riflessioni a partire dal convegno dell'Apostolato Biblico italiano tenutosi a Roma in Marzo.



Pastorale diocesana

'NELLA CHIESA NESSUNO È STRANIERO'

Guida pratica per l'immigrazione ad uso degli operatori socio-pastorali

"Amate dunque il forestiero, poiché anche voi siete stati stranieri nel paese d'Egitto" (Deut. 10,19)

"NELLA CHIESA NESSUNO È STRANIERO"

Guida pratica per l'immigrazione ad uso degli operatori socio-pastorali

Sussidio redatto a cura dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Fondazione Migrantes e della Caritas Italiana

Hanno collaborato: Fredo Olivero, Roberta Ricucci, Andrea Bertolazzi, Anna Ferrero, Salvatore Agueci, Gianni Bernardi, Paolo Bonetti, Sergio Durando, Pino Giulia, Bruno Mioli, Giovanni Momigli, Mario Operti, Franco Pittau, Filippo Romano, Soana Tortora

Il sussidio pastorale nella prima parte presenta l'Italia come paese d'immigrazione, nella seconda richiama la visione biblica sulle migrazioni e gli orientamenti pastorali offerti dal magistero pontificio e dalla Chiesa italiana riguardo alle migrazioni, e infine nella terza mostra i molteplici volti dell'immigrazione attraverso 12 agili schede.

In appendice è riportata una bibliografia essenziale e una serie di indirizzi utili.

Per eventuali richieste:

unpsl@chiesacattolica.it

Tel. 06.66398218

PARTE PRIMA - L'ITALIA PAESE DI IMMIGRAZIONE

- I Risvegliare la memoria: 100 anni di emigrazione italiana
- II L'immigrazione in Italia
- III La disciplina giuridica dell'immigrazione extracomunitaria

PARTE SECONDA - LA CHIESA E LE MIGRAZIONI

- I La Parola di Dio sulle migrazioni
- II Il Magistero della Chiesa sulle migrazioni
- III Immigrazione e servizio pastorale della Chiesa
- IV Appartenenza religiosa degli immigrati

PARTE TERZA - I VOLTI DELL'IMMIGRAZIONE

- I Identikit dell'immigrato
- II Le relazioni interculturali
- III I lavoratori
- IV Le famiglie
- V I minori
- VI La casa
- VII La salute
- VIII Le forme di associazionismo tra immigrati
- IX L'associazionismo italiano di fronte al lavoro in migrazione
- X Il razzismo
- XI Emergenza e sicurezza
- XII La tratta delle donne

Appendice



I soggetti della pastorale: le famiglie I CORSI PREMATRIMONIALI 2001

Finalità di questi corsi consiste, nell'aiutare i fidanzati a vivere il fidanzamento e la prossima celebrazione al matrimonio come momento di crescita umana e cristiana nella Chiesa; nell'aiutarli a realizzare un inserimento progressivo nel mistero di Cristo; nel portarli a percepire il desiderio e insieme la necessità di continuare a camminare nella fede e nella Chiesa anche dopo la celebrazione del matrimonio. (cfr Direttorio di pastorale familiare, 52)

Vicaria di Ceccano

PATRICA	S. Cataldo e S. G. (0775.222060)	sabato ore 20.30	1 set - 20 ott
CECCANO	S. Paolo della Croce (0775.629001)	sabato ore 19.00	8 set - 3 nov
GIULIANO DI ROMA	S. Maria maggiore (0775.699013)	sabato, domenica	3 nov - 25 nov

Vicaria di Ferentino

FERENTINO

Vicaria di Frosinone

TORRICE

FROSINONE

RIPI

FROSINONE

FROSINONE

FROSINONE

Vicaria di Veroli

CASAMARI

BOVILLE ERNICA

CASAMARI

VEROLI

S. Cataldo e S. G. (0775.222060)	sabato ore 20.30	1 set - 20 ott
S. Paolo della Croce (0775.629001)	sabato ore 19.00	8 set - 3 nov
S. Maria maggiore (0775.699013)	sabato, domenica	3 nov - 25 nov

S. Maria Maddalena (0775.641126)	sabato, domenica	22 set - 14 ott
----------------------------------	------------------	-----------------

S. Pietro ap. (0775.300078)	sabato ore 19.00	21 apr - 2 giu
S. Antonio da Padova (0775.852181)	sabato ore 20.00	28 apr - 16 giu

S.Rocco (0775.284094)	giovedì, sabato, domenica ore 20.30	10 mag - 27 mag
Madonna della neve (0775.874062)	tutti i giorni ore 21.00	11 giu - 22 giu

S. Maria Goretti (0775.201213)	lunedì, mercoledì, venerdì ore 20.00	12 set - 28 set
Madonna della neve (0775.874062)	sabato ore 19.00	13 ott - 15 dic

Cattedrale S. Maria (0775.853171)	sabato, domenica ore 19.00	20 ott - 18 nov
-----------------------------------	----------------------------	-----------------

Vicaria di Veroli

Sala parrocchiale (0775.65026)	sabato ore 20.30 ore 20.30	7 apr - 2 giu
S. Michele arc. (0775.629001)	venerdì, sabato, domenica	1 giu - 17 giu

Sala parrocchiale (0775.629001)	venerdì, sabato, domenica ore 20.30	7 set - 23 set
---------------------------------	-------------------------------------	----------------

S. Francesca (0775.600147)	ogni 1° venerdì del mese ore 20.30	
----------------------------	------------------------------------	--



Area liturgia-catechistica

CALENDARIO CRESIME 2001

Maggio

Sabato 12	ore 17.00	S. Agata	Ferentino
	ore 18.30	Madonna del Piano	Castro Dei Volsci
Domenica 13	ore 09.00	S. Paolo della Croce	Ceccano
	ore 09.30	SS. Cuore di Gesù	Frosinone
	ore 11.00	S. Maria Maggiore	Ferentino
	ore 11.30	S. Nicola	Ceccano
Sabato 19	ore 17.00	S. Maria Maggiore	Ceprano
	ore 18.30	Madonna di Fatima	Ferentino
	ore 18.45	S. Maria Maggiore	Giuliano Di Roma
Domenica 20	ore 10.00	S. Maria del Pianto	Chialamari
	ore 10.00	S. Antonio abate	Ferentino
	ore 11.30	S. Michele arc.	Strangolagalli
	ore 12.00	S. Nicola	Arnara
	ore 17.00	Madonna della neve	Frosinone
	ore 18.30	S. Antonio abate	Ferentino
Sabato 26	ore 17.00	S. Maria Goretti	Frosinone
	ore 18.00	S. Pietro ap.	Castelmassimo
	ore 18.30	S. Rocco	Ceprano
Domenica 27	ore 09.00	B.V.M. Immacolata	La Lucca
Ascensione	ore 10.00	S. Sosio	Castro Dei Volsci
	ore 10.00	S. Giovanni Battista	Ceccano
	ore 11.00	S. Michele arc.	S. Angelo In Villa
	ore 11.30	S. Maria Maddalena	Ferentino

Giugno

Sabato 2	ore 17.00	Madonna della neve	Frosinone
	ore 19.00	S. Agata	Prossedi
Domenica 3	ore 09.00	S. Giuseppe le Prata	Veroli

	Pentecoste	ore 09.00	S. Valentino	Ferentino
		ore 10.30	S. Maria dei Cavalieri G.	Ferentino
		ore 11.00	S. Maria Assunta	Villa S. Stefano
		ore 11.00	S. Maria a Fiume	Ceccano
		ore 11.00	Sacro Cuore	Ferentino
		ore 12.00	S. Rocco	Ferentino
		ore 12.00	Cattedrale	Frosinone
		ore 17.00	S. Cataldo e S. Gaspare	Patrica
		ore 18.30	S. Paolo della Croce	Ceccano
		ore 19.00	S. Maria a Fiume	Ceccano
	Domenica 10	ore 09.15	S. Antonio da Padova	Frosinone
	SS. Trinità	ore 11.00	S. Anna	Anitrella
		ore 10.30	S. Pietro ap.	Ceccano
		ore 11.00	Ss. Giovanni e Paolo	Casamari
		ore 12.00	S. Maria Maggiore	Supino
	Sabato 23	ore 18.00	S. Maria del Giglio	Giglio Di Veroli
	Domenica 24	ore 09.00	S. Pietro ap.	Torrice
		ore 09.45	S. Giovanni Battista	Ceccano
		ore 10.00	S. Oliva	Castro Dei Volsci
		ore 11.00	S. Maria Assunta	S. Francesca
		ore 11.00	S. Andrea ap.	Veroli
		ore 11.15	S. Rocco	Ripi
		ore 19.00	S. Maria a Fiume	Ceccano
Luglio				
	Domenica 1	ore 09.30	S. Maria della Consolazione	Colleberardi
		ore 11.30	S. Lucio	Boville Ernica
	Domenica 8	ore 11.00	S. Maria Assunta	Amaseno
	Sabato 14	ore 18.30	S. Maria della Valle	Monte S. Giovanni C.
	Sabato 21	ore 18.00	S. Martino	Vallecorsa
	Domenica 22	ore 11.00	S. Maria delle Grazie	Boville Ernica
	Giovedì 26	ore 11.00	Ss. Salvatore	Ripi
	Domenica 29	ore 10.30	B.M.V. del Buon Consiglio	Scifelli
Agosto				
	Mercoledì 1	ore 10.30	S. Maria Maggiore	Pofi
	Giovedì 9	ore 18.00	S. Lorenzo	Colli
	Domenica 12	ore 11.30	S. Michele arc.	Boville Ernica
	Mercoledì 15	ore 10.30	S. Andrea ap.	Veroli
	Domenica 19	ore 11.00	S. Rocco	Pofi
Settembre				
	Domenica 2	ore 09.00	B.V.M. Immacolata	La Lucca
		ore 12.00	Cattedrale	Frosinone
	Domenica 9	ore 09.00	S. Maria della Vittoria	Veroli
		ore 12.00	S. Antonio da Padova	Frosinone
	Sabato 22	ore 18.30	S. Maria della Valle	Monte S. Giovanni C.
	Sabato 29	ore 10.30	S. Michele arc.	Vallecorsa
	Domenica 30	ore 09.00	Ss. Crocifisso	Veroli
		ore 11.00	S. Benedetto	Frosinone
Ottobre				
	Sabato 6	ore 17.00	S. Maria Goretti	Frosinone
	Domenica 7	ore 11.30	Sacra Famiglia	Frosinone
	Domenica 14	ore 09.30	SS. Cuore di Gesù	Frosinone



Gli appuntamenti diocesani

ASSEMBLEA DEL CLERO: "LA FAMIGLIA SFIDA ALLA NOSTRA PASTORALE". RELATORE: SUA ECC.ZA MONS. EDOARDO MENICHELLI, ARCIVESCOVO DI CHIETI-VASTO

Frosinone: **mercoledì 9 maggio** ore 9,30 in episcopio

INCONTRO CON LE FAMIGLIE DELLA PASTORALE FAMILIARE DELLE PARROCCHIE

Frosinone: **mercoledì 9 maggio** ore 15,30 in episcopio (termine ore 18,00)

S.MESSA CON IL VESCOVO PER LA FESTA DI S.CATALDO

Supino: **giovedì 10 maggio** ore 9,30

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER LA VICARIA DI CECCANO

Ceccano: **giovedì 10 maggio** ore 20,30 a S.Maria a fiume

INCONTRO DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE DELL'ITIS DI FROSINONE CON IL VESCOVO

Frosinone: **venerdì 11 maggio** ore 9,30

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER LA VICARIA DI VEROLI

Casamari: **venerdì 11 maggio** ore 21,00

XLVIII ASSEMBLEA GENERALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Roma: **da lunedì 14 maggio a venerdì 18 maggio**

INCONTRO DEL VESCOVO CON I CRESIMANDI

Frosinone: **venerdì 18 maggio** ore 16,30 alla Madonna della neve

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER LA VICARIA DI VEROLI

Casamari: **venerdì 18 maggio** ore 21,00

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER LA VICARIA DI FROSINONE

Frosinone: **lunedì 21 maggio** ore 21,00 in Cattedrale

IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI S.RITA S.MESSA CELEBRATA DAL VESCOVO

Frosinone: **martedì 22 maggio** ore 11,00 alla Madonna della neve

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER LA VICARIA DI CEPRANO

Strangolagalli: **martedì 22 maggio** ore 19,00

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER LA VICARIA DI CECCANO

Ceccano: **martedì 22 maggio** ore 20,30 a S.Maria a fiume

IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI S.MARIA SALOME, PATRONA DIOCESANA, S.MESSA CELEBRATA DAL VESCOVO

Veroli: **giovedì 24 maggio** ore 18,30 in S.Maria Salome

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER LA VICARIA DI FERENTINO

Ferentino: **giovedì 24 maggio** ore 21,00 a S.Valentino

CHIUSURA DELLA MISSIONE CITTADINA

Prossedi: **sabato 26 maggio** ore 19,30

FESTA MARIANA

Ceccano: **sabato 26 maggio** ore 21,00 a S.Maria a fiume

RITIRO SPIRITUALE PER LE CONSACRATE

domenica 27 maggio ore 16,00

"LECTIO DIVINA" CON IL VESCOVO PER I GIOVANI

Frosinone: **lunedì 28 maggio** ore 21,00 al Sacro Cuore

CORSO DI FORMAZIONE PER TUTTI I PRESBITERI DIOCESANI (CON POSSIBILITÀ DI PRANZO)
Frosinone: da **lunedì 4 a martedì 5 giugno** ore 9,30 in episcopio

CONFERENZA EPISCOPALE LAZIALE
Frascati: **mercoledì 6 giugno**

S. MESSA DEL VESCOVO CON I PELLEGRINI IN PARTENZA PER IL SANTUARIO DELLA SS.MA TRINITÀ
La Lucca: **giovedì 7 giugno** ore 14,30

S. MESSA DEL VESCOVO
Frosinone: **giovedì 7 giugno** ore 20,00 nella cappella della Ss.ma Trinità

INCONTRO DEI VESCOVI DEL LAZIO SUD
Montecassino: **lunedì 11 giugno**

Il Papa viene in visita nella nostra diocesi

- Tutti quelli che desiderano partecipare all'organizzazione e alla buona riuscita dell'evento posso segnalare la loro disponibilità presso la segreteria della curia.
- Per questo evento prossimamente sarà attivata una linea telefonica attiva 24 ore su 24
- Per informazioni:
telefono: 0775 290973
fax: 0775 202316
e-mail: episcopio.fr@libero.it

Affinché la "parola corra" è necessario che ciascuno si impegni alla diffusione di questa agenzia. Per questo potete fotocopiarla oppure richiederla presso la vostra parrocchia o in episcopio.

**Da quando è uscito il primo numero di questa agenzia diocesana, molti eventi, manifestazioni e appuntamenti si sono svolti nelle vicarie e nelle parrocchie senza che la loro notizia venisse adeguatamente diffusa. Impariamo tutti ad usare questo strumento informativo.
Insieme si cresce meglio e maggiormente.**

Chiunque voglia far conoscere appuntamenti, informazioni o documentazioni attraverso questo strumento può inviare il materiale in episcopio (via Monti Lepini, 73 - 03100 Frosinone - Fax 0775 202316 - E-mail episcopio.fr@libero.it), preferibilmente in formato digitale.